

7211.

36

N V O V A

RELATIONE

VENUTA DA CRACOVIA

Li 30. Gennaro 1684.

CHE CONTIENE NVOVE BATTAGLIE
TRA COSACCHI, E TARTARI,
LA MORTE

DEL PRIMO VISIR,

E L'INVIAMENTO DELLA SVA TESTA A L GRAN SVLTANO.

Con buona Speranza di Nuoua Lega contro il Commune
Nemico, trà Moscouiti, e Persiani &c.



1.

11637



In Roma, Nella Stamperia di Marc' Antonio, & Orazio Campana
Successori del Fei 1684. Con licenza de' Superiori.

*Si vendono nella Bottega di Francesco Lupardi
Libraro in Piazza Nauona.*

7211.

36

N V O V A

RELATIONE

VENUTA DA CRACOVIA

Li 30. Gennaro 1684.

CHE CONTIENE NVOVE BATTAGLIE

TRA COSACCHI, E TARTARI,

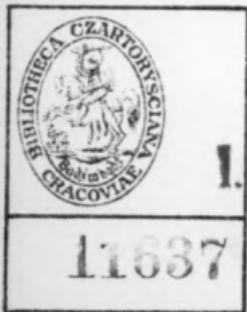
LA MORTE

DEL PRIMO VISIR,

E L'INVIAMENTO DELLA SVA TESTA

A L GRAN SVLTANO.

Con buona Speranza di Nuoua Lega contro il Commune
Nemico, trà Moscouiti, e Persiani &c.



In Roma, Nella Stamperia di Marc' Antonio, & Orazio Campana
Successori del Fei 1684. Con licenza de' Superiori.

Si vendono nella Bottega di Francesco Lupardi
Libraro in Piazza Nauona.



C R A C O V I A

Li 30. Gennaro 1684.



Stato preso vn Corriere del Tekli spedito ad vn altro Ribelle ; e nelle sue Lettere si è trouato ; che daua conto , come essendo tornata da Belgrado persona spedita da lui , riferiua , che il Caimakan gli haueua fatto intendere , che il giorno delli 25. De-

cembre era stato Strozzato il Gran Visir , e la Testa di lui inuiata al Sultano , con aggiungere , che esso Tekli non fosse perciò in apprensione , perche chiunque fusse successo in grado del Morto hauria maggiormente coltiuito la sua amistà , e corrispondenza .

Dicesi , che il Kaimacan di Costantinopoli sia stato promosso alla Carica di Gran Visir ; questo però non hà tanta certezza ; mà della Morte dell' altro se ne hanno in oltre i rincontri per via d' Vngheria .

Di Moscouia si hanno sempre migliori Speranze della Pace , e Congiunzione dell' Armi .

Non comparisce ancora qui la Persona mandata dal Rè di Persia , e si suppone , che prima vogli trattare in Moscouia per il fine istesso , per il quale è inuiato qui ,
se non



C R A C O V I A

Li 30. Gennaro 1684.



Stato preso vn Corriere del Tekli spedito ad vn altro Ribelle ; e nelle sue Lettere si è trouato ; che daua conto , come essendo tornata da Belgrado persona spedita da lui , riferiuà , che il Caimakan gli haueua fatto intendere , che il giorno delli 25. De-

cembre era stato Strozzato il Gran Visir , e la Testa di lui inuiata al Sultano , con aggiungere , che esso Tekli non fosse perciò in apprensione , perche chiunque fusse successo in grado del Morto hauria maggiormente coltiuato la sua amistà , e corrispondenza .

Dicesi , che il Kaimacan di Costantinopoli sia stato promosso alla Carica di Gran Visir ; questo però non hà tanta certezza ; mà della Morte dell' altro se ne hanno in oltre i rincontri per via d' Vngheria .

Di Moscouia si hanno sempre migliori Speranze della Pace , e Congiunzione dell' Armi .

Non comparisce ancora quì la Persona mandata dal Rè di Persia , e si suppone , che prima vogli trattare in Moscouia per il fine istesso , per il quale è inuiato quì ,
se non

se non anco per stimolar quel Governo à voler fare ogni facilità per concludere il trattato di Pace con la Polonia, come cosa, che si apprende necessaria per la Lega.

I Rebelli d' Vngheria haueano posto l' Assedio ad vn Castello del Co: Humanai, hora i Polacchi acquarterati in quelle vicinanze radunatisi l' hanno battuti, e presi 6. pezzi di Cannone, e dui Mortari.

I Tartari cò Turchi passati al Boristene improuisamente haueuano dato sopra i Cosacchi, che non temendo di ciò, viueuano senza cura. Dopò qualche resistenza la Caualleria si ritirò ne' luoghi forti abbandonando l' Infanteria, e colla Caualleria fuggì anco il Generale Cumniski. Li Fanti ancorche abbandonati fecero testa, combattendo brauamente con molta strage de Nemici: onde se li attribuisce vna nuoua Vittoria, della quale non si fanno per anco le particolarità. Intanto l' Infanteria hà eletto vn' altro Generale chiamato Mohila, il che però non varierà le cose in ordine alla Polonia.

Il Palatino di Moldauia dipendente dalla Polonia restituito alla sua Sede, le settimane passate è stato assalito dall' altro dipendente da Turchi, che è rimasto disfatto, e prigione del Generale del Primo, con che verrà maggiormente stabilito nel suo Principato.

Gran senso ne haueranno i Turchi, a' quali questo era grato, e quasi necessario, e confidentissimo della Porta. E' vn Ricco, e che hà degli effetti sino à Venezia. Credeasi, che la di lui Fazione si dissipera tutta, perduto il Capo.

E' Morto il General Campestre di Lituania, e non ostante gli atrocissimi freddi, non cessa la Mortalità cagionata dalla Dissenteria.



se non anco per stimolar quel Governo à voler fare, ogni facilità per concludere il trattato di Pace con la Polonia, come cosa, che si apprende necessaria per la Lega.

I Rebelli d' Vngheria haueano posto l' Assedio ad vn Castello del Co: Humanai, hora i Polacchi acquarterati in quelle vicinanze radunatisi l' hanno battuti, e presi 6. pezzi di Cannone, e dui Mortari.

I Tartari cò Turchi passati al Boristene improvvisamente haueuano dato sopra i Cosacchi, che non temendo di ciò, viueuano senza cura. Dopò qualche resistenza la Caualleria si ritirò ne' luoghi forti abbandonando l' Infanteria, e colla Caualleria fuggì anco il Generale Cumniski. Li Fanti ancorche abbandonati fecero testa, combattendo brauamente con molta strage de Nemici: onde se li attribuisce vna nuoua Vittoria, della quale non si fanno per anco le particolarità. Intanto l' Infanteria hà eletto vn' altro Generale chiamato Mohila, il che però non varierà le cose in ordine alla Polonia.

Il Palatino di Moldauia dipendente dalla Polonia restituito alla sua Sede, le settimane passate è stato assalito dall' altro dipendente da Turchi, che è rimasto disfatto, e prigione del Generale del Primo, con che verrà maggiormente stabilito nel suo Principato.

Gran senso ne haueranno i Turchi, a' quali questo era grato, e quasi necessario, e confidentissimo della Porta. E' vn Ricco, e che hà degli effetti sino à Venezia. Credesi, che la di lui Fazione si dissiperà tutta, perduto il Capo.

E' Morto il General Campestre di Lituania, e non ostante gli atrocissimi freddi, non cessa la Mortalità cagionata dalla Dissenteria.

